



# Piano Triennale Offerta Formativa

IS "L.COSTANZO" DECOLLATURA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "L.COSTANZO"  
DECOLLATURA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
22/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6401 del  
22/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
30/12/2021 con delibera n. 4.5*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO PCTO \_  
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
- 3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.4. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.6. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. MODALITA' UTILIZZO ORGANICO  
DELL'AUTONOMIA
- 4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E  
MODALITA' DI RAPPORTO CON  
L'UTENZA
- 4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- 4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE DOCENTE

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### **Popolazione scolastica**

### **Opportunità**

IIS "L. Costanzo" aggrega realtà socio-economiche diverse, in parte interdipendenti: quella montana e interna del Reventino e quella del Lametino, cittadina e di pianura. La sede del Liceo ricade nel territorio di Decollatura, l'indirizzo Informatico e Professionale (Agricoltura-Socio Sanitario) nel comune di Soveria Mannelli e l'indirizzo Professionale (Agricoltura-Odontotecnico) nel comune di Lamezia Terme.

La diversa posizione territoriale diventa per la scuola un valore aggiunto poiché consente di abbracciare un territorio più esteso e offrire il servizio educativo sia ai centri urbani e rurali del comprensorio del Reventino sia al territorio Lametino e al suo Interland.

Dall'analisi degli studi della TWIG si evince che i redditi medi del 2019 dei comprensori del Reventino sono mediamente comparabili a quelli del comprensorio Lametino (15.709). I due comuni più importanti del Reventino, Soveria M. (15.854) e Decollatura (14118), confermano un reddito pro-capite medio (14.986) paragonabile a quello relativo all'anno 2016.

Il contesto socio-economico risulta medio-alto soltanto per una parte degli studenti

del Liceo mentre risulta basso per gli altri indirizzi. Sono presenti pochi studenti stranieri, per i quali la scuola attiva percorsi di inclusione.

Le piccole realtà sociali del Reventino e del Lametino conservano ancora lo spirito comunitario, anche se a livelli differenti, caratterizzato dalla partecipazione alla vita associata, al mutuo e solidale sostegno spesso organizzato intorno a numerose associazioni culturali, sociali, sportive e di volontariato.

### **Vincoli**

Pur in presenza di redditi medi allineati a quelli provinciali, nei territori di riferimento della Scuola appare più alta la loro variabilità. Il dato si riferisce soprattutto ai due Professionali per l'Agricoltura di Soveria Mannelli e di Lamezia dove è più alto il tasso di alunni provenienti da famiglie in gravi difficoltà economiche contingenti e/o di lungo periodo e talvolta in grave svantaggio culturale. L'assenza di servizi sociali di una certa solidità rende talvolta difficile anche la frequenza scolastica nella fascia dell'obbligo, ponendo un problema educativo ulteriore alla scuola nel suo insieme. Un ulteriore dato da far emergere è che alcuni alunni con disabilità vivono in un contesto sociale sicuramente e spontaneamente accogliente, ma privo di strutture e servizi funzionali ad un progetto di vita che ne favorisca l'inclusione sociale e l'acquisizione dell'autonomia personale e relazionale oltre la scuola.

### **Territorio e capitale sociale**

#### **Opportunità**

Nel Reventino e nel Lametino l'economia è dominata dal terziario pubblico, a cui si

aggiungono aziende manifatturiere medio-piccole, un tessuto a maglie larghe di ditte soprattutto a carattere familiare e con una tradizione agricola. Ciò costituisce una qualche opportunità per lo sviluppo di spazi di occupabilità e autoimprenditorialità nelle filiere agroalimentari ma anche nel settore dei servizi alla persona (per l'altissimo Indice di vecchiaia) e nelle aree presidiate dalle imprese (editoria, tessile, edilizia). Il tasso di immigrazione è mediamente la metà di quello regionale, sebbene i centri del Reventino la vivano come opportunità per contenere il crollo demografico. A livello di comprensorio e provincia, l'Istituto ha potuto avviare numerose partnership per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento, la programmazione dell'offerta formativa. Risorse e competenze utili alla scuola sono i Comuni, i 2 IC del Reventino e i 7 di Lamezia T., il GAL, le ASL, le Protezioni Civili. Altri possibili risorse sono le C.C.I.A.A., i Centri per l'impiego, la Provincia e la Regione Calabria.

## **Vincoli**

L'IIS "Costanzo" aggrega realtà socio-economiche diverse: quella montana e interna del Reventino e quella del lametino, cittadina e di pianura. Condividono difficoltà economiche e di sviluppo produttivo, la crisi del settore agricolo e, in misura assai diversa, problemi di coesione sociale e di legalità. I due territori presentano numerosi vincoli tra i quali emerge una grave crisi del welfare con conseguente elevata difficoltà operativa del settore sociale, nonché uno scadente livello dei servizi pubblici. Nel

settore economico si evidenziano ritardi nella ricerca e innovazione, insufficienza di infrastrutture e servizi tecnologici in favore delle imprese che ostacolano un migliore collegamento tra scuola e lavoro. Mancano spazi per attività culturali e di tempo libero, agibili soprattutto dai giovani, e un'offerta ricettiva di qualità. Questo stato di cose determina un deficit di sviluppo e competitività. Il tasso di disoccupazione provinciale continua ad essere alto con conseguente difficoltà d'accesso nel mondo professionale soprattutto per le donne. Il processo di terziarizzazione del sistema economico locale risulta caratterizzato da componenti poco innovative dei servizi e da un tessuto industriale debole. L'economia locale appare chiusa e ancora legata all'agricoltura che riveste un ruolo importante nell'economia locale. La crisi della mobilità nell'area del Reventino ha aggravato drammaticamente la situazione.

### **Risorse economiche e materiali**

#### **Opportunità**

L'Istituto non presenta particolari problematiche in tema di sicurezza, sebbene nessun edificio disponga delle SCIA. Le aule sono dotate di LIM, dispone di molti laboratori: Scienze, Fisica, Lingue, Informatica, kit mobile di robotica, Biblioteca, micro, ecc.. Il Professionale di Soveria M. è stato oggetto di ristrutturazione nel 2015. Dispone di ampia palestra, di laboratori (chimica/fisica, informatica) e di un'azienda agraria con 17 ettari e una grande varietà di laboratori. Il Tecnico di Soveria M. ha avuto negli anni vari adeguamenti e messe a norma. Oltre alle LIM nelle aule,



possiede 2 laboratori di informatica, 1 FabLab e diversi Kit mobili. Il Professionale di Savutano possiede una palestra, un'azienda agraria di 4 ettari e laboratori di informatica, chimica e vinificazione, e due laboratori di odontecnico. Le sedi sono cablate e fornite di Wi-F. La scuola possiede uno Scuolabus per i trasporti giornalieri, il sito istituzionale e una piattaforma e-learning. I genitori e il territorio contribuiscono alle spese con versamenti volontari. Altri finanziamenti provengono da progetti finanziati dagli EE.LL. e dall'UE. Con gli Enti territoriali vengono stipulate convenzioni con cui la scuola fruisce gratuitamente di attrezzature o competenze.

### **Vincoli**

La presenza di cinque differenti articolazioni all'interno del "Costanzo" costituisce un vincolo strutturale che grava costantemente sui suoi processi organizzativi e gestionali e sul suo bilancio perché ogni sede e articolazione necessitano di un gran numero di laboratori e strumenti specialistici. La presenza delle due aziende agrarie con le loro specifiche esigenze di interventi di manutenzione sui locali produttivi e sui mezzi rende ulteriormente complessa e delicata tale situazione. Ulteriore vincolo è costituito dal fatto che gli studenti dell'Istituto provengono da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate. Una bassa percentuale degli studenti risiede nei paesi ospitanti le sedi scolastiche. Risulta, perciò, molto accentuato il fenomeno del pendolarismo che comporta, spesso, problemi con i mezzi di trasporto soprattutto in orario pomeridiano. La partecipazione degli studenti alle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un problema difficilmente

gestibile allo stato attuale. Per fronteggiare i problemi della mobilità, sul Reventino, la scuola ha da sempre offerto, con il comodato gratuito di uno scuolabus da parte della ex Comunità Montana, un servizio giornaliero di trasporto per facilitare il diritto allo studio di una trentina di studenti provenienti da quattro comuni non serviti da linee di trasporto. Senza i contributi degli EE.LL, i suoi ingenti costi gravano direttamente sul bilancio scolastico.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### **IS "L. COSTANZO" DECOLLATURA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

#### **LICEO SCIENTIFICO (PLESSO)**

**Ordine scuola:** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia di scuola:** LICEO SCIENTIFICO

**Codice:** CZPS003014

**Indirizzo:** Viale Stazione 88041 Decollatura (CZ)

**Indirizzi di Studio:** SCIENTIFICO

#### **ISTITUTO PROFESSIONALE -SOVERIA (PLESSO)**

**Ordine scuola:** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia di scuola:** ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI

**Codice:** CZRA00301N

**Indirizzo:** Via C. Scaglione 88049 Soveria Mannelli (CZ)

**Indirizzi di Studio:**

-AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE



- SERVIZI SOCIO SANITARI

**ISTITUTO PROFESSIONALE -LAMEZIA (PLESSO)**

**Ordine scuola:** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia di scuola:** ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI

**Codice:** CZRA00303Q

**Indirizzo:** Via Savutano 88046 Lamezia Terme (CZ)

**Indirizzi di Studio**

- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

**ISTITUTO TECNICO INFORMATICO (PLESSO)**

**Ordine scuola:** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia di scuola:** ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**Codice:** CZTF003016

**Indirizzo:** Via Col. De Franco SNC – 88049 Soveria Mannelli (CZ)

**Indirizzi di Studio:**

- INFOR.TELECOM. -BIENNIO COMUNE
- INFORMATICA

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE



<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	3
	Enologico	1
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Scienze	1
	Micropropagazione	1
	FabLab	2
<b>Biblioteche</b>	Informatizzata	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
<b>Servizi</b>	Scuolabus	1
<b>Attrezzature Multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	280
	LIM e SmartTV nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
	LIM e SmartTV nelle biblioteche	1



	Notebook con risorse covid-19	37
--	----------------------------------	----

## LE SCELTE STRATEGICHE

### PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il triennio che va concludendosi è stato travolto dall'emergenza sanitaria che ha reso necessaria la sospensione della didattica in presenza in tutto il territorio nazionale a partire dal mese di marzo 2020. Il mondo della scuola è stato improvvisamente catapultato in una realtà nuova, in cui la priorità è stata per tutti quella di salvare e riorganizzare rapidamente la didattica mediante la modalità a distanza. Il cambiamento repentino non ha favorito, certamente, il superamento delle criticità individuate nel Rapporto di Autovalutazione 2019/2022 e il raggiungimento degli obiettivi prioritari individuati nella sezione 5 del RAV.

Ragion per cui è necessario un continuo processo di rimodulazione dei documenti strategici di autovalutazione della scuola, RAV e PdM, per un aggiornamento del Ptof in riferimento ad alcune aree di intervento, quali quelle riguardanti le misure contenitive di prevenzione e protezione, da attuarsi fino al termine dell'emergenza sanitaria, la riorganizzazione flessibile del tempo scuola e della didattica, la riorganizzazione del lavoro del personale ATA, la rimodulazione dei traguardi attesi. Al termine dell'autovalutazione effettuata dal Nucleo interno di valutazione, guidato dal Dirigente scolastico, e in continuità con le scelte effettuate nel secondo triennio di attuazione del PTOF, sono state individuate tre aree dell'offerta formativa che

manifestano criticità di rilievo o rispetto alle quali il “Costanzo” deve ancora promuovere azioni di miglioramento, ponendo particolare attenzione nella pianificazione dell’offerta formativa.

### **Priorità strategica 1. ESITI SCOLASTICI E QUALITA' DEL RAPPORTO INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO**

La scuola deve riuscire a migliorare la qualità degli esiti scolastici riducendo il tasso di ripetenze e di giudizi sospesi ed accrescendo i livelli medi di profitto raggiunti dagli studenti. Per facilitare la valutazione degli esiti scolastici la scuola farà ricorso anche agli esiti INVALSI come benchmark e strumento diagnostico, con lo scopo di: agire tempestivamente sulle criticità rilevate e riorganizzare i percorsi di sostegno per gli studenti collocati nei quartili inferiori e, in modo particolare, quelli che mostrano gravi carenze contemporaneamente in lingua italiana e matematica.

Gli esiti scolastici costituiscono per molti versi la cartina di tornasole della qualità prodotta dalla scuola, almeno in termini di output. Si dovrà migliorare la progettazione d’istituto e disciplinare, innovare la didattica, migliorare il clima relazionale e il rapporto insegnamento-apprendimento, per elevare progressivamente la qualità dei risultati scolastici. Si dovrà potenziare sia le competenze disciplinari che quelle interdisciplinari, favorendo un più efficace raccordo con i percorsi universitari.

## **Priorità strategica 2. MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DI BASE E PROFESSIONALI IN RELAZIONE AL PECUP DI INDIRIZZO E AL FRAMEWORK DIGICOMP 2.1**

La scuola deve riuscire a migliorare la qualità delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse raggiungendo significativi risultati in ordine

a) alla certificazione delle competenze digitali di base in coerenza con i Framework DigComp, ECDL o SMAU, b) alla crescita di competenze di imprenditorialità digitale e c) alla loro integrazione nel proprio profilo educativo, culturale e professionale in uscita degli studenti.

Il "Costanzo", durante le passate gestioni, ha innovato in maniera significativa gli ambienti di apprendimento sul piano digitale perché convinto della rivoluzione culturale in corso, della filiera di valore che può creare l'Industria 4.0 e dell'importanza delle competenze digitali del cittadino del XXI secolo. Tuttavia, anche per via dell'imprevedibile scenario venutosi a creare nel periodo dell'emergenza, per taluni aspetti ancora in atto, la scuola non ha potuto realizzare l'auspicata transizione didattica verso metodologie innovative e costruttiviste, che potrebbero riaprire i percorsi di vita e di studio di tanti studenti che continuano a vivere elevati rischi di esclusione e marginalizzazione. Il "Costanzo" è già stato orientato, in questi anni, verso l'imprenditorialità digitale, su cui punta per sostenere la realizzazione della Strategia per l'area interna Reventino-Savuto. Occorre perciò dare impulso ad attività mirate allo sviluppo di competenze digitali nella scuola e sul territorio.



### **Priorità strategica 3.**

Le scuole associate all'IIS Costanzo ricadono in gran parte nell'area interna del Reventino e, per quel che riguarda l'utenza, anche nel Medio-Savuto. Alla luce della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, l'Istituto deve adottare strategie per agevolare la frequenza scolastica degli alunni, attivando i necessari rapporti con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali.

### **Priorità strategica 4. ORIENTAMENTO IN USCITA E RIORIENTAMENTO**

Il "Costanzo", in relazione alla riforma dei Professionali e dei bisogni formativi presenti sul territorio, deve considerare nella sua azione quotidiana come prioritario l'obiettivo di migliorare le competenze trasversali per la continuità formativa, l'orientamento e il ri-orientamento in itinere e post-diploma e la capacità di scelta per un consapevole progetto di vita.

Perciò l'Istituto deve mirare ad aumentare il numero di studenti e studentesse che si orienta consapevolmente verso il proprio progetto di vita durante gli anni di studio e nel post-diploma (mondo del lavoro, formazione terziaria accademica e non accademica) con particolare riguardo alle differenze e potenzialità individuali.

Gli studenti manifestano crescenti incertezze e difficoltà di orientamento e ri-orientamento, sia in entrata che in uscita, con la conseguenza che spesso hanno difficoltà a fare delle scelte di vita e/o di studio consapevoli.

Orientare i ragazzi nello sviluppo di un progetto individuale, calibrato sulle loro

specifiche attitudini, potenzialità e aspettative è di fondamentale importanza, soprattutto alla luce della complessa riforma dell'istruzione professionale, che ha individuato nella personalizzazione e nell'orientamento consapevole le leve strategiche per il successo degli studenti e delle studentesse. Occorre perciò assumere come priorità strategica il miglioramento continuo delle competenze trasversali per la continuità formativa e l'orientamento (Motivazione, Immagine di sé e autostima, Attribuzioni e autoefficacia, Competenze sociali e interpersonali, ansia da prestazione, stili decisionali) integrandole stabilmente nelle competenze curriculari confluenti nei profili educativi, culturali e professionali dei singoli istituti e impiegandole per la valorizzazione delle differenze individuali (bisogni educativi specifici, equità di genere, immigrazione, cura delle eccellenze, ecc.).

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Tra sussidiarietà e corresponsabilità educativa, l'IIS Costanzo attiverà i necessari rapporti con gli enti locali e le diverse realtà culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio, per la risoluzione delle diverse criticità logistiche legate ai trasporti e per la realizzazione di percorsi di PCTO efficaci, ossia capaci di conciliare le finalità educative con i fabbisogni formativi provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni.

I fini degli accordi e dei “Patti” saranno la messa a disposizione di strutture o spazi supplementari per lo svolgimento di attività didattiche curricolari o aggiuntive; la realizzazione di collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa; la partecipazione a fiere e la collaborazione all'organizzazione di eventi culturali. È altresì indispensabile proseguire la collaborazione di studenti e famiglie per l'osservanza delle regole di comportamento atte a contrastare la diffusione dell'epidemia. A tale proposito il rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia sarà sostenuto nella considerazione del “Patto Educativo di Corresponsabilità”.

Disabilità e inclusione scolastica costituiscono una priorità irrinunciabile da assicurare, adottando tutte le misure organizzative possibili d'intesa con le famiglie e le Associazioni per le persone con disabilità, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella vera e partecipata dimensione inclusiva.

Si dovrà potenziare la formazione del personale scolastico, previa delibera degli organi collegiali, organizzando - singolarmente o in rete, mediante webinar o in presenza, in ragione dell'evoluzione pandemica - attività di formazione per il personale docente e ATA, sia sul fronte dell'inclusione che della sicurezza. Si provvederà, altresì, a consolidare le competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie acquisite nei due precedenti anni scolastici. La Scuola migliorerà l'organizzazione degli spazi esterni e interni, per evitare raggruppamenti o assembramenti e garantire ingressi, uscite e distanziamenti adeguati in ogni fase della giornata, per alunni, famiglie, personale scolastico ed esterno. L'accesso all'edificio scolastico continua ad

essere consentito solo alle persone asintomatiche per sintomatologia respiratoria o per febbre e alle persone che non hanno esposizione ad alto rischio a un caso COVID-19, sospetto o confermato. Resta inteso che, durante gli ingressi e le uscite, nonché durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, da limitare alle effettive esigenze, il personale e gli alunni continueranno ad attenersi alle prescrizioni di sicurezza pianificate.

Il Piano di Miglioramento 2022/25, in continuità con il triennio 2019/2022 si potrà, dunque, riassumere nel seguente quadro di azioni:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e

dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro e dell'Impresa formativa simulata

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento e riorientamento

12) Sviluppo della ricerca didattica e della sperimentazione metodologica

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO**

**LICEO SCIENTIFICO: CZPS003014**

#### **Competenze comuni:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

#### **Competenze specifiche:**

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

#### Quadro orario

ORE SETTIMANALI					
MATERIE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		V° ANNO
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Geo-Storia	3	3	/	/	/

Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Tecnologia informatica e automazione*	2	2	/	/	/
Matematica**	5	5	5*	5*	4
Fisica	2	2	2*	2*	3
Scienze Naturali***	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Materia Alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	28	30	30	30

\*Un'ora di matematica verrà ceduta per la disciplina di Tecnologia informatica e automazione

\*\*Con Informatica al primo biennio

\*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Dall'anno scolastico 2022 il percorso didattico sarà contraddistinto da un potenziamento delle competenze matematiche. In particolare:

- Il I° biennio sarà caratterizzato da un potenziamento matematico extra curriculare.
- Il II° biennio sarà contraddistinto da 5 ore di Matematica\*\*\*\* e 2 ore di Fisica\*\*\*\*.



**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE****ISTITUTO TECNICO INFORMATICO: CZTF003016****Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche di indirizzo:**

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

**Quadro orario complessivo indirizzo "Informatica e telecomunicazioni"****(Articolazione "Informatica")**



Insegnamenti	Biennio		Triennio		
	Anno I	Anno II	Anno III	Anno IV	Anno V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)*	3 (1)*			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)*	3 (1)*			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (TTRG)	3 (1)*	3 (1)*			
Tecnologie informatiche	3(2)*				

Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti			4 (2)*	4 (2)*	4 (2)*
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione (TPSIT)			3 (1)*	3 (2)*	4 (2)*
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3 (2)*
Informatica			6 (3)*	6 (3)*	6 (4)*
Telecomunicazioni			3 (2)*	3 (2)*	
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<i>Di cui in compresenza *</i>	<i>5</i>	<i>3</i>	<i>8</i>	<i>9</i>	<i>10</i>

\*In parentesi le ore di Laboratorio in compresenza con l'Insegnante

Tecnico Pratico

Dall'anno scolastico 2022 il percorso didattico sarà contraddistinto da un potenziamento delle ore di compresenza nella disciplina Tecnologie Informatiche nel II anno e da un potenziamento delle competenze matematiche.

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF SETTORE SERVIZI**

**ISTITUTO PROFESSIONALE SOVERIA: CZRA00301N**

**ISTITUTO PROFESSIONALE - LAMEZIA: CZRA00303Q**

### - Competenze comuni

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere

individuale e collettivo.

- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

## **A. AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

### **Competenze specifiche di indirizzo:**

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali.
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un

territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

Istituti professionali

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano



scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

Fra le novità più salienti i percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, i docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo. In ultimo un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità.

Gli indirizzi di studio degli istituti professionali

Gli istituti professionali sono caratterizzati da undici indirizzi di studio, fra i quali quelli facenti capo all'IIS Luigi Costanzo:

- a) Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane.
- b) Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.
- c) Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico.

#### **Declinazione dell'indirizzo studio**

L'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 recita: "Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale possono declinare gli indirizzi di studio di cui al comma 1 in percorsi formativi richiesti dal territorio coerenti con le priorità indicate dalle Regioni nella propria programmazione, nei limiti degli spazi di flessibilità di cui al successivo art. 6, comma 1, lettera b).

Tale declinazione può riferirsi solo alle attività economiche previste nella sezione e nella divisione cui si riferisce il codice ATECO attribuito all'indirizzo con il decreto di cui



al comma 3. La declinazione è altresì riferita alla nomenclatura e classificazione delle unità professionali (NUP) adottate dall'ISTAT. L'utilizzo della flessibilità avviene nei limiti delle dotazioni organiche assegnate senza determinare esuberi di personale".

### **Il Profilo educativo culturale e professionale**

I percorsi di istruzione professionale si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P) che riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato.

Le scuole possono integrare le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio, oppure percorsi già adottati e ritenuti di successo.

### **Codici ATECO per la sede di Soveria Mannelli**

Nel territorio di riferimento dell'utenza scolastica, si osservano diverse e variegate realtà produttive:

- Aziende produttrici di ortaggi che hanno come principale sbocco il mercato all'ingrosso.
- Una solida tradizione nelle patate tanto che ricade nell'Igp "Patate della Sila".
- Una radicata tradizione degli insaccati che fa riferimento all'intero territorio calabrese con gli insaccati Dop: Capocollo di Calabria, Pancetta di Calabria, Salsiccia di Calabria, Soppressata di Calabria.
- Nella zona sono attive e vivaci diverse aziende del settore della preparazione di conserve agroalimentari.

Sezione A: Agricoltura, silvicoltura e pesca

Divisione 01: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

01.13.10 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)

01.13.40 Coltivazione di patate

01.46.00 Allevamento di suini

Sezione C: Attività manifatturiere

Divisione 10: Industrie alimentari

10.13.00 Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)

10.39.00 Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)

Specializzare di percorso innovativo coerenti con esigenze specifiche del territorio attinte dalla Divisione 11:

11.05.00 Produzione di birra

**Codici ATECO per la sede di Lamezia Terme**

Il territorio di riferimento dell'utenza vede attive diverse aziende impegnate nella coltivazione delle ortive coincide con quello dei marchi dell'olio DOP "Lametia" e di diversi vini a denominazione d'origine. Pertanto si è inteso caratterizzare l'indirizzo di studio verso questi settori.

Sezione A: Agricoltura, silvicoltura e pesca

Divisione 01: Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi

01.13.10 Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)

01.21.00 Coltivazione di uva

01.26.00 Coltivazione di frutti oleosi

Sezione C: Attività manifatturiere

Divisione 10: Industrie alimentari

10.41.10 Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria

Specializzare di percorso innovativo coerenti con esigenze specifiche del territorio attinte dalla Divisione 11:

11.02.10 Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.

Il **Codice NUP** individuato per entrambe le sedi, Soveria Mannelli e Lamezia Terme, è stato individuato nel 6.4.1 - Agricoltori e operai agricoli specializzati

**Quadro orario complessivo indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane"**

Insegnamenti	Biennio	Triennio		
		Anno III	Anno IV	Anno V
Italiano/Lingua italiana	8	4	4	4

Inglese/Lingua inglese	6	2	2	2
Matematica	8	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2			
Diritto e economia	4			
Scienze motorie	4	2	2	2
RC o attività alternative	2	1	1	1
Scienze integrate	8 (4)			
Ecologia e pedologia	8 (4)			
TIC	4 (4)			
Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	8			
Laboratorio di biologia e di chimica applicata ai processi di trasformazione		2	2	-
Agronomia del territorio agrario e forestale		3 (2)	3 (2)	3 (2)
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche		3 (2)	3 (2)	3 (2)
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale		4 (1)	4 (1)	4 (1)

Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale		3 (2)	3 (2)	3 (1)
Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari		0	0	0
Agricoltura sostenibile e biologica		3 (2)	3 (2)	3 (2)
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali		0	0	0
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica		0	0	2 (1)
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Fra parentesi le ore di compresenza dell'Insegnante Tecnico Pratico

## **B. SERVIZI SOCIO-SANITARI**

### **DESCRIZIONE SINTETICA**

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti

gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) del D.Lgs. n.61 del 2017 comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

#### **Competenze specifiche di indirizzo:**

- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
- Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini,

persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate



## Codici ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico e esplicitati a livello di Sezione e correlate Divisioni:

Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

Q - 86 ASSISTENZA SANITARIA

Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE

Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n.166:

## Il Codice NUP

Professioni **Codice NUP** Servizi per la sanità e assistenza sociale:

**cod. 5.4 – Professioni qualificate nei servizi sanitari**

**cod. 5.5 – Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di sicurezza, di pulizia e assimilati**

## TABELLA QUADRO ORARIO

Insegnamenti	Biennio	Triennio		
		Anno III	Anno IV	Anno V
Italiano/Lingua italiana	8	4	4	4
Inglese/Lingua inglese	6	2	2	2



Francese/Lingua francese	4	2	3	2
Matematica	8	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2			
Diritto e economia	4			
Scienze motorie	4	2	2	2
RC o attività alternative	2	1	1	1
Scienze integrate	6 (2)			
Scienze umane e sociali e Psicologia generale	7 (5)	4	4	5
INFORMATICA	4 (4)			
Metodologie operative	7	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria		5	5	5
Diritto-Economia e Tecnica amministrativa		4	4	4
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **C. SERVIZI SOCIO-SANITARI - "Articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico"**

**Competenze specifiche di indirizzo:**

- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici.
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, delle capacità di modellazione odontotecnica.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

**Codici ATECO**

ADA.19.01.25

**Il Codice NUP**
**3.2.1.3.2**
**Quadro orario complessivo indirizzo "Arti ausiliari: odontotecnico"**

Insegnamenti	Biennio	Triennio		
		Anno III	Anno IV	Anno V
italiano	8	4	4	4
inglese	6	2	2	2
geografia	2			
storia	2	2	2	2
diritto	4	1	1	1
matematica	8	3	3	3
Scienze motorie	4	2	2	2
IRC o alternativa	2	1	1	1
TIC	4(4)			
Scienze integrate: biologia - fisica	4			



Scienze integrate: chimica -	2(2)			
Scienze dei materiali dentali		4(4)	4(4)	4(4)
Anatomia fisiologia igiene	4	2(1)		
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	6(6)	5(4)	5(4)	
Esercitazione di laboratorio odontotecnico	8	7	7	9
Gnatologia			2(1)	3(3)
Diritto e legislazione socio sanitaria				2(2)
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Fra parentesi le ore di compresenza dell'Insegnante Tecnico Pratico

Per il triennio 2022-25 si richiederà la presenza di una figura specifica per la gestione dei laboratori odontotecnici: assistente tecnico

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione**

## **civica**

L'insegnamento trasversale di educazione civica si svolge attraverso un minimo di 33 ore annuali. Ogni CdC sulla base del curriculum di istituto progetta un percorso interdisciplinare per la valorizzazione e l'interiorizzazione dell'insegnamento di educazione civica.

### **Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica**

L'alternativa all'insegnamento della religione cattolica vedrà la formazione di un progetto che preveda lo svolgimento di attività didattiche e formative sulla base delle tematiche individuate:

- Educazione all'affettività
- Educazione alimentare
- Educazione ambientale
- Educazione stradale
- Educazione alla salute
- Educazione alla convivenza civile
- Educazione alla convivenza civile nella società interculturale.

**CURRICOLO DI ISTITUTO PCTO \_ PERCORSI PER LE COMPETENZE  
TRASVERSALI**

L'ex Alternanza Scuola-Lavoro (ASL), trasformata in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) dalla L. 145/2018, consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del Terzo settore, disponibili ad accogliere gli/le studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro (art. 4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77). È un percorso formativo che potenzia l'autonomia scolastica, qualifica l'offerta formativa, risponde ai bisogni degli/delle studenti ed agisce – per la forte valenza orientativa – sia come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica, sia come opportunità di verifica delle propensioni di ogni singola/o studente. L'Alternanza Scuola-Lavoro è stata resa obbligatoria per il triennio a partire dalle classi terze dell'a.s. 2015/2016, dalla Legge 107 (la cosiddetta "Buona Scuola"). La Legge n° 145 del 30 dicembre 2018 (art. 1, comma 785), ha poi istituito i PCTO – attuati a decorrere dall'a.s. 18-19 – e le successive Linee guida (definite dal DM 774 del 4 settembre 2019), sono state applicate alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritarie a partire dall'anno scolastico 2019/2020.

In base a quest'ultima normativa le ore di PCTO da effettuare nell'ultimo triennio sono diminuite, passando ad un monte ore NON INFERIORE alle 210 per i professionali, alle 150 per i tecnici e alle 90 ore per i licei.

Nel nostro istituto vengono sviluppati percorsi diversi per ogni articolazione di seguito specificati:

#### **IPS Soveria Mannelli:**

##### **Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale di Soveria Mannelli**

**Nella terza classe** le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: l'impresa formativa (in ambiente protetto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo nell'azienda agraria annessa all'Istituto. Con l'impresa formativa gli alunni sperimenteranno percorsi di IFS utilizzando i laboratori dell'istituto (quali il Laboratorio di Micropropagazione, la Serra vetrata florovivaistica, il Tunnel a freddo, la Serra riscaldata). I percorsi saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore.

**Nella quarta classe** le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: Impresa formativa simulata (con creazione di prodotto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo nell'azienda agraria annessa all'Istituto. Gli studenti si cimenteranno nella creazione di una impresa simulata privilegiando le tipologie previste per le attività del terzo settore. L'impresa dovrà essere costituita seguendo tutti gli step previsti dalle norme e dalla pratica commerciale (business plan, conferimenti, registrazione, organi, ecc.) e tale esperienza consentirà lo sviluppo della competenza e dello spirito di imprenditorialità prevista dal curriculum trasversale.

**Nella quinta classe** le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: l'organizzazione di percorsi all'interno dell'azienda agraria dell'istituto e l'organizzazione di percorsi di orientamento al mondo del lavoro e dell'università.

anche attraverso incontri in remoto con l'Università, forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere dell'orientamento promosse.

**MODALITÀ:** IFS Alternanza presso Azienda agraria annessa alla scuola e laboratori

**SOGGETTI COINVOLTI:** Azienda scolastica

**DURATA PROGETTO:** Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe.

#### **- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale.**

Il Piano PCTO per questo indirizzo, che si basa sulle relazioni di cura, ha subito una ridefinizione in IFS con partenariato di associazioni ed enti di settore.

**Nella terza classe** le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: l'impresa formativa (in ambiente protetto) e l'organizzazione di incontri con esperti e/o associazioni del terzo settore ed Enti pubblici. Tale proposte avranno una funzione orientativa e tenderanno a sviluppare negli studenti l'importanza dell'inclusione sociale di soggetti fragili e svantaggiati.

I percorsi di PCTO saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore.

**Nella quarta classe** le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: Impresa



formativa simulata. Gli studenti si cimenteranno nella creazione di una impresa simulata privilegiando le tipologie previste per le attività del terzo settore. L'impresa dovrà essere costituita seguendo tutti gli step previsti dalle norme e dalla pratica commerciale (business plan, conferimenti, registrazione, organi, ecc.) e consentirà lo sviluppo della competenza e dello spirito di imprenditorialità previsti dal curriculum trasversale della scuola.

**Nella quinta classe** le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: Partecipazione a convegni/ incontri/ percorsi di inserimento lavorativo in associazioni del terzo settore nonché l'organizzazione di percorsi di orientamento universitario e al lavoro, anche attraverso la partecipazione alle fiere dell'orientamento da seguire in remoto.

La didattica orientativa delle discipline è uno dei progetti che l'Istituto ha previsto nel PdM al fine di contrastare l'abbandono degli studi universitari e per migliorare i tassi d'iscrizione.

**MODALITÀ:** Convegni/incontri

**SOGGETTI COINVOLTI:** Associazioni del terzo settore

**DURATA PROGETTO:** Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe.

## **IPS Lamezia Terme**

### **Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**

**Nella terza classe** le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: l'impresa formativa (in ambiente protetto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo nelle aziende agrarie del comprensorio lametino a piccoli gruppi.

I percorsi saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore.

**Nella Classe quarta** le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: l'impresa formativa (in ambiente protetto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo nelle aziende agrarie del comprensorio lametino a piccoli gruppi, e l'organizzazione di percorsi di orientamento al mondo del lavoro e dell'università anche attraverso incontri in remoto con Università, forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere dell'orientamento.

**Nella classe quinta** le tipologie di PCTO che si svilupperanno saranno: l'impresa formativa (in ambiente protetto) e l'organizzazione di brevi percorsi di inserimento lavorativo nelle aziende agrarie del comprensorio lametino a piccoli gruppi e l'organizzazione di percorsi di orientamento al mondo del lavoro e dell'università anche attraverso incontri in remoto con l'Università, forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere dell'orientamento.

## **IPS Odontotecnico**

Il ricorso alle nuove tecnologie per produrre beni o per integrare l'immateriale con il materiale o per sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità in digitale costituisce un orizzonte di senso verso cui tendere.

**L'alternanza delle classi terza, quarta e quinta indirizzo odontotecnico** si effettuerà nei laboratori odontotecnici della scuola e presso strutture presenti sul territorio, allo scopo di avvicinare i ragazzi alla loro futura professione e per fargli acquisire ulteriori competenze quali elementi di educazione economico finanziaria e sulla normativa della privacy che sono nozioni fondamentali per la gestione di una futura attività professionale e per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità.

**Nella classe quinta** oltre alle forme precedenti gli studenti potranno, altresì, attività di orientamento aventi lo scopo di guidare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso universitario.

**MODALITÀ:** IFS con azienda madrina presso i laboratori dell'Istituto e strutture esterne

**SOGGETTI COINVOLTI:** Laboratori dell'Istituto – strutture esterne

**DURATA PROGETTO:** Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe.

## **Liceo Scientifico Decollatura**

IL PCTO prevede lo sviluppo di percorsi fortemente condizionati o plasmati:

- Dall'uso di spazi alternativi come centri robotici, FabLab con stampanti 3D e macchine digitale per la cesellatura;
- Da attività in digitale che presidiano gli snodi tra il materiale e l'immateriale (internet delle cose), la prototipazione di beni;
- Dall'imprenditoria digitale integrata con il tessuto economico-produttivo e storico-archeologico e artistico del territorio.
- IFS con Gazzetta del Sud

**Nella terza classe** gli studenti sperimenteranno, in forma semplificata, l'Impresa formativa simulata attraverso una collaborazione attiva con l'inserito Noi magazine della Gazzetta del sud.

I percorsi saranno preceduti dalla frequenza di un corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di una durata di circa 12 ore.

**Nella quarta classe:** L'IFS, soprattutto per la cura dei beni comuni, attraverso convenzioni con associazioni di volontariato e oltre ad avere la consueta finalità di orientamento servirà anche a potenziare le competenze di cittadinanza. Gli ambiti di realizzazione dell'alternanza saranno strettamente collegati sia al tessuto produttivo del territorio, che ai beni culturali e al patrimonio paesaggistico.

**Nella classe V** i percorsi di ASL che si svilupperanno saranno: presso i Laboratori dei dipartimenti universitari, Stage in Fab Lab e Percorsi professionali in lingua inglese; orientamento universitario aventi lo scopo di guidare gli studenti ad una scelta

consapevole del percorso universitario anche attraverso incontri in remoto con l'Università, forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere dell'orientamento promosse.

**MODALITÀ:** IFS

**SOGGETTI COINVOLTI:** Enti pubblici e privati

**DURATA PROGETTO:** Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nelle programmazioni predisposte dal consiglio di classe.

**ITI DI SOVERIA MANNELLI**

Descrizione: L'attività didattica è organizzata, con la collaborazione delle diverse realtà produttive del territorio e degli Enti pubblici. Si promuoveranno percorsi formativi innovativi ad alto contenuto digitale in termini di contenuti, di metodologie e di contesti.

Il ricorso alle nuove tecnologie per produrre beni o per integrare l'immateriale con il materiale o per sviluppare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità in digitale costituisce un orizzonte di senso verso cui tendere.

Il Piano PCTO prevede lo sviluppo di percorso fortemente condizionati o plasmati:

Dall'uso di spazi alternativi come centri robotici, FabLab con stampanti 3D e macchine

digitali per la cesellatura; Da attività in digitale che presidiano gli snodi tra il materiale e l'immateriale (internet delle cose), la prototipazione di beni.

Dall'imprenditoria digitale integrata con il tessuto economico-produttivo e storico-archeologico e artistico del territorio.

**Per le classi terze e quarte** prevede un percorso di impresa formativa simulata attraverso cui gli studenti svolgeranno attività in conto terzi su commessa.

**Nella classe quinta** oltre alle forme precedenti gli studenti potranno svolgere anche orientamento avente lo scopo di guidare gli studenti ad una scelta consapevole del percorso universitario.

La didattica orientativa delle discipline è uno dei progetti che l'Istituto ha previsto nel PdM al fine di contrastare l'abbandono degli studi universitari e per migliorare i tassi d'iscrizione anche attraverso incontri in remoto con l'Università, forze dell'ordine, imprenditori in particolare le varie fiere dell'orientamento promosse.

**MODALITÀ:** IFS

**SOGGETTI COINVOLTI:** Enti pubblici e privati

**DURATA PROGETTO:** Annuale

#### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione del percorso di alternanza sarà effettuata attraverso la somministrazione di un questionario di customer satisfaction sia agli studenti che agli operatori delle strutture che li ospitano. La valutazione degli apprendimenti di ciascun



alunno sarà, poi, eseguita attraverso la somministrazione di prove programmate da ciascun docente e declinate nell'UDA predisposta dal consiglio di classe.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### 1. CERTIFICAZIONI (INGLESE – FRANCESE- ECDL)

L'attività si pone la finalità di migliorare i tassi di certificazione in lingua inglese e in tecnologia informatica oltre che migliorare le performance degli studenti in lingua inglese e tic. I corsi di potenziamento extracurricolari, per eccellenze in Inglese e Tic sono destinati ad alunni interessati al conseguimento della certificazione finale in lingua inglese, francese (Trinity/Cambridge livello B1 e B2) e al conseguimento dell'ECDL. In particolare è previsto un sostegno finanziario per il conseguimento della certificazione in lingua inglese pari al 70% del costo e del 40% per la certificazione ECDL sul costo praticato dal test center della scuola. Le attività formative avranno una durata variabile di ore determinata in base alle effettive esigenze determinate dai livelli di partenza degli studenti.

Si ricorre a metodologie attive come:

- Laboratorialità di Progetto
- Cooperative e Team learning
- Problem solving
- Peer review
- Flipped Classroom

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Diffondere le tecnologie dell'informazione e della comunicazione fra gli studenti anche ai fini dell'uso più sistematico delle tecnologie nella didattica. Diffusione di competenze certificate digitali tra gli studenti e capacità di utilizzare elevate competenze per progetti complessi Propensione degli studenti a vivere un ambiente multiculturale mediato dal multilinguismo e plurilinguismo anche ai fini dell'acquisizione di competenze di cittadinanza globale

## **2. LABORATORIO MATEMATICO**

Il Progetto intende favorire la valorizzazione delle eccellenze. Il laboratorio è indirizzato a tutte le classi e si avvale della metodologia didattica del project-based learning. L'obiettivo è quello di applicare le conoscenze e le abilità acquisite durante le lezioni di matematica per la creazione di un prodotto originale, sviluppando così anche competenze trasversali. La scuola promuoverà la produzione autonoma di materiali didattici, in particolare a contenuto matematico, al fine di consolidare i contenuti necessari per affrontare anche i test di ingresso universitari ad indirizzo scientifico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Stimolare e aumentare la motivazione nei confronti dell'apprendimento della matematica rafforzando un atteggiamento positivo rispetto alla disciplina per acquisire la consapevolezza che essa non rappresenta un ostacolo anzi favorisce lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze di problem solving, è trainante per lo sviluppo della logica e perfeziona il metodo di studio per acquisirne piena autonomia

## **3. Progetti per la promozione e la valorizzazione dei talenti**

I progetti prevedono un percorso di valorizzazione delle seguenti tematiche: cultura, creatività, legalità, sicurezza (COVID-19; Tecniche di pronto soccorso), ambiente e salute, galà di fine anno. Le iniziative verranno programmate durante il corso



dell'anno scolastico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Tale percorso rappresenta un'opportunità di crescita personale e culturale. Le modalità di partecipazione ai progetti tengono in considerazione lo stato di emergenza epidemiologica da COVID- 19 che sta interessando il nostro Paese

## **4. TEATRO**

Negli ultimi anni, in ambito pedagogico la creatività ha assunto un ruolo sempre più rilevante: se ne è infatti compresa la straordinaria valenza formativa, soprattutto in qualità di veicolo privilegiato per favorire e migliorare lo sviluppo, sia individuale sia socio-relazionale, degli alunni. Fare teatro a scuola, trasformando l'ambiente scolastico in un setting teatrale, rappresenta uno dei canali più efficaci proprio per formare quello che in ambito anglosassone viene definito come creative thinking, ovvero una delle competenze chiave da far maturare nei ragazzi per assicurare loro un percorso di crescita appropriato. La stessa Legge 107 del 13 luglio 2015, la cosiddetta "Buona scuola", ha posto l'accento sull'importanza strategica e il valore educativo della didattica teatrale introducendo, per la prima volta, una norma di rango primario afferente le attività didattiche connesse al Teatro. In particolare il comma 181 ribadisce il ruolo del MIUR nel fornire alle scuole indicazioni per incentivare l'educazione teatrale. Tanto è vero che nel 2016 sono uscite le Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali, ossia le indicazioni operative (linee guida) per la gestione delle esperienze teatrali nelle scuole a partire dall'anno scolastico 2016/17.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività teatrali previste nell'Offerta formativa di una scuola il cui focus è rappresentato dall'alunno inteso prima di tutto come 'persona', si propongono le finalità generali qui sotto indicate: • favorire la conoscenza di sé e dell'altro attraverso il linguaggio teatrale • valorizzare, facendola emergere, l'identità di ogni singolo alunno • rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi • stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme, accrescendo la capacità di relazione e di cooperazione nel gruppo • condurre ad una più consapevole

percezione del proprio corpo e dello spazio che esso occupa quando si muove • sviluppare il proprio potenziale espressivo • aiutare a comprendere il valore dell'altro come persona nella sua diversità e unicità • aprire alla libertà di pensiero, creatività, espressione

## **5. ERASMUS+**

L'IIS Costanzo si propone, tra gli obiettivi del PTOF, quello dell'internazionalizzazione, l'apertura alla **realtà europea**, per formare dei giovani preparati, senza pregiudizi, pronti a muoversi e a proporsi sul mercato del lavoro internazionale. Per tale motivo, la scuola aderisce, come partner, ad alcuni progetti Erasmus+ dando l'opportunità a studenti e professori di partecipare a diverse mobilità all'estero, per corsi di formazione, stage aziendali, incontri con alunni e docenti di diverse scuole europee.

La cooperazione con i coetanei stranieri, le attività in gruppo, i workshop e le gite in luoghi di interesse culturale sono inoltre altamente motivanti all'apprendimento dell'inglese e delle lingue straniere.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Programma sostiene gli obiettivi dell'attuale Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, in particolare attraverso i tre pilastri "Mobilitare, Collegare, Responsabilizzare i giovani". In particolare per il nostro Istituto gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso la partecipazione al programma ERASMUS+ sono:

Sviluppare negli studenti competenze tecnico-professionali e trasversali nei settori dell'Agricoltura, dell'Informatica e del Digitale.

Guidare gli studenti in un percorso di progettazione individuale e sostegno all'imprenditorialità attraverso processi educativi personalizzati ed attività di orientamento in corso e in uscita.

Avviare un dialogo con gli stakeholder del territorio per proporre percorsi formativi

interconnessi con la realtà industriale locale, incidendo sull'abbandono scolastico a livello regionale.

Accrescere l'internazionalizzazione dell'I.I.S. "L. Costanzo" nel suo complesso.

Le iniziative di ampliamento curricolare presenti in tale documento saranno integrate annualmente in fase di aggiornamento annuale PTOF dai progetti POF 1 presentati dai docenti.

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Con il Piano di Intervento si intende coinvolgere tutta la comunità scolastica nell'utilizzo delle tecnologie digitali finalizzate allo sviluppo personale, alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale, tenuto conto anche della realtà del territorio.

#### **- Sito web dell'Istituto**

Riprogettazione del sito della scuola per migliorare il rapporto tra l'utenza e l'istituzione scolastica, facilitandone la fruizione a servizi e a alle comunicazioni di tipo amministrativo, per le attività didattiche e per le comunicazioni con le famiglie e l'esterno.

**AMBITO DI INTERVENTO:** Coinvolgimento della comunità scolastica.

#### **- Piattaforma di e-learning Moodle costanzoschool.it**

La scuola dispone di una piattaforma e-learning finalizzata all'aggiornamento del

personale scolastico e al repository di materiale didattico.

Si procederà all'aggiornamento all'ultima versione di Moodle e a modificarne l'interfaccia grafica al fine di renderla più agevole nell'utilizzo.

**AMBITO DI INTERVENTO:** Coinvolgimento della comunità scolastica; Creazione di soluzioni innovative

**- PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione**

Con il finanziamento del progetto PON Digital board saranno sostituite le "vecchie" LIM con monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e acquistati beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.

Saranno inoltre previsti corsi/incontri sull'uso di tali strumenti digitali

**AMBITO DI INTERVENTO:** Coinvolgimento della comunità scolastica; Creazione di soluzioni innovative; Formazione interna

**- Rete locale**

Aggiornamento della rete locale della scuola per consentire una connessione alla rete più efficiente da parte della popolazione scolastica, assicurando la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

**AMBITO DI INTERVENTO:** Coinvolgimento della comunità scolastica; Creazione di soluzioni innovative.

**- OURGYM:**

Promozione del curricolo per l'imprenditorialità digitale mediante il potenziamento e l'utilizzo della piattaforma scolastica <http://www.ourgym.education/>

**AMBITO DI INTERVENTO:** Coinvolgimento della comunità scolastica; Creazione di soluzioni innovative.

**- Creazione di video-lezioni**

Corsi di formazione per docenti sull'utilizzo di software gratuito quali OBS Studio, per la creazione di video-lezioni da inserire anche sul canale YouTube dell'Istituto.

**AMBITO D'INTERVENTO:** Creazione di soluzioni innovative; Formazione interna

**- Libri e contenuti digitali**

Corsi di formazione per la creazione di materiale didattico in formato digitale quali, ad esempio, gli ebook interattivi.

**AMBITO DI INTERVENTO:** Coinvolgimento della comunità scolastica; Creazione di soluzioni innovative; Formazione interna

**- Certificazioni ICDL/CISCO**

Attivazione di corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni ICDL e CISCO

**AMBITO DI INTERVENTO:** Coinvolgimento della comunità scolastica.

**- Didattica in DAD**

Corsi sulla valutazione e sull'utilizzo delle nuove app che la rete mette a disposizione della didattica a distanza.

**AMBITO DI INTERVENTO:** Formazione interna

**- Didattica inclusiva**

Nell'ottica di una didattica digitale che sia anche inclusiva, saranno promossi corsi/incontri sull'utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti che possono favorire l'apprendimento degli alunni con BES.

**AMBITO DI INTERVENTO:** Formazione interna

**- Digital days**

Organizzazione delle giornate dedicate alle nuove tecnologie didattiche, aperte aperte alle famiglie e alle istituzioni scolastiche del territorio

**AMBITO DI INTERVENTO:** Coinvolgimento della comunità scolastica.

**- Robotica**

Promozione di percorsi formativi atti alla acquisizione della certificazione internazionale del patentino della robotica sull'uso e la programmazione di robot industriali e finalizzata, anche, al PCTO

**AMBITO DI INTERVENTO:** Coinvolgimento della comunità scolastica; Formazione interna

**- Digitalizzazione amministrativa della scuola**

Formazione personale ATA sul registro elettronico, gli scrutini digitali, le iscrizioni online, il SIDI e le piattaforme di gestione amministrativa;

Formazione ATA: TIC di base (stampa unione, fogli di calcolo, database, GSuite, ecc.).

**AMBITO DI INTERVENTO:** Coinvolgimento della comunità scolastica.

**- 3D Printing**

Formazione su Modellazione e utilizzo 3D Printing presso Odontotecnico

**AMBITO DI INTERVENTO:** Coinvolgimento della comunità scolastica.

**- Incontri-Servizi-Fiere**

Ciclo di incontri aperti anche al territorio sui temi del cyberbullismo, dell'e-democracy, dell'e-safety nella settimana della legalità; ecc...



Partecipazione a fiere digitali come SMAU e Maker Faire Roma;

Organizzazione dei servizi della Biblioteca digitale e loro apertura all'intera comunità sociale con attività specifiche di animazione;

**AMBITO DI INTERVENTO:** Coinvolgimento della comunità scolastica.

**- Olimpiadi**

Partecipazione a olimpiadi di informatica, robotica, problem-solving

**AMBITO DI INTERVENTO:** Coinvolgimento della comunità scolastica.

**- INVALSI.**

Realizzazione di software per la simulazione delle prove INVALSI

**AMBITO D'INTERVENTO:** Creazione di soluzioni innovative.

**- Curricoli Digitali**

Liceo-Agrario-Socio-Sanitario-Odontotecnico il cui obiettivo è la realizzazione di un curriculum e di un ambiente di apprendimento per migliorare le competenze in ambito Imprenditoria Digitale.

**AMBITO DI INTERVENTO:** Creazione di soluzioni innovative; Coinvolgimento della comunità scolastica.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

**Criteri di valutazione comuni:**

I criteri di valutazione comuni sono stati definiti aggregando le discipline in due aree:

1. Area linguistico-espressiva, storico-sociale

2. Area Matematico-Tecnico- Scientifico In allegato le griglie di valutazione declinate per aree.

Ogni disciplina tratta i contenuti per sviluppare le competenze dell'indirizzo di studio. Un congruo numero di esercitazioni/verifiche formative e sommative consentono la valutazione delle competenze e la loro registrazione. Nel biennio le prove per competenza sono articolate in prove per assi culturali per facilitare i processi valutativi relativi alla certificazione al termine dell'Obbligo scolastico.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

I criteri di valutazione del comportamento sono stati declinati in base alla frequenza, all'impegno alla partecipazione alle attività extracurricolari, al rispetto delle regole, alla convivenza civile e al rispetto dei beni comuni.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva avviene in assenza di debiti formativi e con la sufficienza assegnata a tutte le materie. Nel caso in cui il Consiglio, ritenga utile e possibile per lo studente il recupero delle lacune in alcune discipline, può deliberare la sospensione del giudizio, in presenza di non più di tre insufficienze ciò sarà valutato caso per caso in base alle potenzialità di recupero dell'alunno. La non ammissione alla classe successiva può avvenire:



- per mancata validazione dell'anno scolastico, per aver superato il tetto massimo di assenze al netto delle deroghe previste dal collegio dei docenti;
- per gravi e diffuse lacune in più di tre materie.

Nell'ipotesi di bocciatura per due volte consecutive nella stessa classe del primo biennio, lo studente non potrà essere iscritto per la terza volta nello stesso indirizzo dell'Istituto.

Naturalmente i singoli casi saranno attentamente valutati in seno al CDC. Gli studenti provenienti dal triennio di altri Istituti che si trovano nelle condizioni della doppia bocciatura consecutiva alla stessa classe, saranno sottoposti al giudizio del Collegio dei Docenti.

La validità dell'anno scolastico si ha quando lo studente ha frequentato le lezioni per almeno il 75% delle ore del suo orario scolastico personalizzato, che di norma coincide con quello delle ore previste per l'indirizzo e l'anno di corso frequentati, come previsto dal comma 7 art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di riconoscere delle deroghe. Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

- motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital.
- motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza;
- gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado,

rientro nel paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia;

- partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. - adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. È compito del C.d.C. verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal C. d. D. se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal C.d. D., impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Per i criteri di ammissione all'esame di Stato si rimanda alle O.M.

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Per l'attribuzione del credito si prendono in considerazione i seguenti indicatori: qualità della partecipazione al dialogo educativo, partecipazione alle attività educativo-culturali del POF e credito formativo "esterno".

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### **Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica**

#### **Punti di forza:**

La mission educativa dell'Istituto vede la scuola fortemente impegnata a rimuovere i fattori fisici, culturali, ambientali e sociali che ostacolano il pieno sviluppo della persona (affinché tutte le studentesse e gli studenti che ne fanno parte abbiano pari opportunità senza l'esclusione di nessuno) utilizzando tutte le risorse umane ed economiche che si esprimono e si costruiscono di progetti di vita capaci di assicurare l'autorealizzazione e l'autoaffermazione di ognuno. È da anni consolidata la pratica di realizzare una cultura dell'inclusione attraverso la progettazione di attività mirate ai bisogni. Inoltre, ove necessario l'Istituto attiva percorsi L 2 per alunni stranieri.

#### **Punti di debolezza:**

L'attuale assetto del territorio di riferimento della scuola, in termini di trasporti, opportunità e servizi, non favorisce affatto l'apertura dell'Istituto verso l'inclusione sociale delle realtà locali. Inoltre ad oggi non sono stati ancora sviluppati percorsi per la didattica interculturale, rimettendo il tutto all'impegno e alla sensibilità personale degli insegnanti.

### **Recupero e potenziamento**

#### **PUNTI DI FORZA**

La scuola ha sempre affrontato adeguatamente, nei diversi anni scolastici, le difficoltà di apprendimento manifestate dagli studenti in ingresso. Le difficoltà rilevate sono

legate a pregresse lacune negli apprendimenti di base; problemi di lingua italiana, bassa autostima e mancanza di motivazione. Tali situazioni sono state amplificate dalle modalità di frequenza imposte dal Covid 19 "DAD" e "DDI

Ove se ne ravvisi la necessità si attivano corsi di potenziamento e di cura delle eccellenze in molte discipline ed attività curricolari, extracurricolari e laboratoriali.

Si promuovono percorsi per le competenze trasversali per l'Orientamento e Imprese formative simulate per stimolare l'intraprendenza personale e la creatività. Tutti i docenti condividono una didattica basata su strategie di apprendimento cooperativo al fine di sviluppare un clima positivo e di benessere promuovendo l'ascolto, il dialogo, rapporti di collaborazione e cooperazione.

#### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

La cura dei potenziali e delle vocazioni personali avviene solo attraverso la programmazione di un'offerta sviluppata dalla componente docenti, mancando un raccordo diretto con il territorio. Allo stato attuale la scuola organizza il sistema di rilevazione dei livelli di riuscita per classi parallele solo ad inizio d'anno e per il primo biennio. La rilevazione della *customer satisfaction* e degli esiti non è rilevata a livello di singolo alunno, ma utilizzando alcuni indicatori statistici (tasso di assenza, % di sospensione del giudizio, di bocciature, ecc.), di certo non esaustivi per comprendere i vissuti degli studenti e corrispondere agli effettivi bisogni.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Uso di un format universale da utilizzare dai consigli di classe per la stesura del PEI con una prima parte riguardante l'anamnesi personale, familiare, scolastica e sociale una seconda parte, dopo avere individuato i bisogni e le aspettative degli alunni, per l'individuazione degli obiettivi educativi e scolastici tramite una programmazione che sfocia in un PROGETTO DI VITA.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

CdC (insegnanti curricolari e specializzati) Famiglia Componenti ASL

## **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia:**

La scuola si propone di instaurare un dialogo costante e proficuo con la famiglia che deve essere coinvolta attivamente nel processo educativo dell'alunno in quanto

rappresentano un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica. La condivisione con la famiglia è passaggio essenziale del percorso scolastico, pertanto, vengono calendarizzati incontri per monitorare ed individuare azioni di miglioramento che favoriscono il successo formativo dello studente. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione, che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate. L'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento per favorire il successo formativo dello studente.

## **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteri e modalità per la valutazione**

I criteri per la valutazione della qualità dell'inclusione scolastica consistono in:

- a) livello di inclusività del Piano triennale dell'offerta formativa come concretizzato nel PAI (Piano per l'inclusione scolastica)
- b) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche degli studenti;
- c) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- d) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative;



e) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento;

f) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.

La valutazione degli alunni avverrà sempre in base al loro PEI /PDP in itinere, monitorando punti di forza e criticità. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di classe nella sua interezza.

Per ciascun alunno gli insegnanti della classe, facendo riferimento al PAI d'istituto, cureranno tutte le fasi del processo d'inclusione. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si terrà conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Il criterio di valutazione adottato dunque è quello individuale-verticale: ogni alunno è valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe.

Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima delle stesse che potranno essere del tipo formale, contenutistico e organizzativo.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO:

Periodo didattico: quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

**Collaboratore DS Unità: 2**

**L'incarico di Collaboratore del Dirigente scolastico prevede lo svolgimento delle seguenti attività:**

- Collaborazione con il Dirigente nella predisposizione del Piano delle attività del personale docente;
- Sostituzione del Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta;
- Organizzazione e coordinamento dello svolgimento degli esami integrativi e di idoneità e delle prove di verifica per gli studenti sospesi in giudizio, nonché supporto organizzativo per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del II ciclo d'istruzione;
- Organizzazione e coordinamento del servizio di vigilanza durante le attività didattiche, delle assemblee degli studenti, delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica, e degli spostamenti di classi e orari per progettualità





specifiche;

- Organizzazione e coordinamento dello svolgimento delle rilevazioni nazionali (INVALSI) e internazionali sugli apprendimenti degli studenti;
- Supporto all'organizzazione e al coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi collegiali e delle rappresentanze degli studenti;
- Cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne;
- Predisposizione delle sedute e dei lavori degli organi collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro, compresa la preparazione dei modelli di verbale;
- Supporto e collaborazione al Dirigente e al Referente d'Istituto per l'emergenza COVID-19 per la gestione delle criticità, la comunicazione con le famiglie e le autorità sanitarie, e l'attuazione del Regolamento recante le misure per la prevenzione e il contrasto della diffusione dell'epidemia;
- Firma delle giustificazioni e dei permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli studenti in osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori;
- Collaborazione con il Dirigente nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto;
- Valutazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati;
- Ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per



la vigilanza degli alunni, nonché le conseguenti necessarie variazioni dell'orario scolastico e le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti per le classi per le quali non è possibile effettuare sostituzioni;

- Vigilanza sul buon andamento dell'Istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali e dei codici di comportamento da parte dei dipendenti, con la segnalazione al Dirigente di eventuali anomalie o violazioni;
- Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale;
- Tenuta di regolari contatti telefonici e via Internet con il Dirigente.

### **Funzioni strumentali    Unità: 4**

Le funzioni strumentali nominate dal collegio dei docenti sono tenute a:

- redigere in fase di avvio un breve piano di disseminazione dell'attività verso le famiglie, gli studenti, il territorio;
- effettuare il monitoraggio in itinere e finale in collaborazione con il referente del monitoraggio;
- raccogliere la documentazione pedagogica del progetto attività;
- Partecipazione alle riunioni di staff Partecipazione alle riunioni di Rav -Team, Niv, Ptof , Pdm.

**Area 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

**Area 2- Autovalutazione e Miglioramento con i seguenti compiti**

**Area 3 – Sostegno docenti con i seguenti compiti:**

**Area 4 - Servizi per gli studenti – PCTO con i seguenti compiti:**



### **Coordinatore dipartimento (Dipartimenti per Assi disciplinari)**

Il coordinatore di dipartimento:

- a) presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività
- b) collabora con la dirigenza e con gli altri coordinatori
- c) programma le attività da svolgere nelle riunioni e ne predispone il lavoro
- d) suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi
- e) raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti

### **Responsabile di plesso UNITA' 7**

I compiti assegnati al responsabile di plesso si possono delineare in:

#### **1) Coordinamento delle attività educative e didattiche:**

- Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente.

-Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti.

#### **2) Coordinamento delle attività organizzative**

Fa rispettare il regolamento d'Istituto;

-Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti; -Inoltra all'ufficio di Segreteria



segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise.

- Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari.

### 3) Coordinamento " Salute e Sicurezza ":

- Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione.

- Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.

- Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.

4) Cura delle relazioni: Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.

### 5) Cura della documentazione:

- Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico.

- Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. -Ricorda scadenze utili. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.



### **Responsabile di laboratorio**

- controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44/2001);
- curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre;
- indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità;
- formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate;
- controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia;
- controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza;
- partecipare in caso di necessità, ed in ogni caso in avvio e conclusione di anno



scolastico, alla commissione tecnica interna per l'espletamento delle funzioni previste dal D.I. 44/2001 agli artt. 36 (collaudo finale di lavori forniture e servizi), 52 (vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili), 24 e 26 (ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari; eliminazione dei beni dall'inventario).

### **Animatore digitale 1 UNITA'**

L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28. Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde. Il campo operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti:

- La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali;
- Il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD;
- La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola: dell'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, l'utilizzo didattico di stampanti 3D ecc. .





### Team digitale 3 UNITA'

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. L'attività del team sarà rivolta, in particolare alla:

- 1) FORMAZIONE INTERNA, e precisamente a stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come, ad esempio, quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA e precisamente a favorire la partecipazione e a stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, e precisamente ad individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es.: uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



## **Coordinatore di classe**

**1. Interventi nei confronti degli allievi:** • individua e segnala alla presidenza e al Consiglio di Classe i casi di allievi che effettuino un rilevante numero di ritardi e/o di assenze e frequentano saltuariamente le lezioni • controlla che le giustifiche delle assenze siano regolarmente presentate dagli allievi e annotate sul registro di classe • rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire al consiglio di classe di focalizzare meglio i casi che necessitano di interventi didattici; • Rappresenta agli allievi l'importanza di trasmettere ai propri genitori le comunicazioni della scuola ed accerta che le stesse effettivamente arrivino a destinazione • Raccoglie le proposte e le adesioni alle visite guidate nei tempi fissati dalla F.S.

**2. Interventi nei confronti dei docenti:** • svolge la funzione di coordinatore della programmazione di classe, presiede le riunioni dei consigli di classe in caso di assenza del Dirigente ed individua il segretario verbalizzante; • provvede alla verbalizzazione nel caso in cui presiede il DS; • cura in particolare che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti; • Raccoglie le proposte di nuova adozione dei libri di testo e redige l'elenco completo degli stessi per l'a.s.

**3. Interventi nei confronti delle famiglie degli allievi:** • prende gli opportuni contatti con i genitori nei casi che necessitino dell'intervento della famiglia.

**4. Coordinamento dell'attività di somministrazione dei test d' ingresso, delle prove Invalsi, di eventuali prove parallele e delle simulazioni delle prove in vista degli Esami di Stato (per le quinte classi)**





- cura in particolare che la somministrazione avvenga nei tempi e nei modi previsti dalle disposizioni impartite e dalle decisioni del Consiglio di Classe
- Al termine della fase di elaborazione ed analisi provvede alla divulgazione dei materiali da utilizzare nel lavoro di programmazione didattica; raccoglie e consegna in presidenza le programmazioni disciplinari predisposte dai docenti del Consiglio di Classe e redige la programmazione di Classe coordinata per il Liceo e l'Isti, mentre per gli Istituti Professionali raccoglie e conserva il canovaccio delle UdA per insegnamento, d'asse e interdisciplinari.

**5. Raccordo con i Collaboratori del Dirigente Scolastico, con il Dirigente e con la referente alle pubbliche relazioni per la risoluzione di problematiche riguardanti alunni o docenti**

### **Responsabile per l'inclusione UNITA'1**

Il responsabile per l'inclusione coordina i processi di inclusione per gli alunni certificati ai sensi della legge 104/92 e 170/10, per gli alunni stranieri neo-arrivati o di seconda generazione, alunni in difficoltà personali o familiari

### **Responsabile viaggi e visite d'istruzione in Italia ed all'estero: UNITA'2**

La commissione si occupa di promuovere e coordinare le visite e i viaggi di istruzione

### **Responsabile dell'elaborazione e gestione degli orari didattici: UNITA'4**

Elaborazione e gestione degli orari didattici



### MODALITA' UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

A008 Discipline Geometriche Architettura, Design d'arredamento e Scenotecnica 1 Unità

A019 Filosofia e Storia 1 unità

AB 24 Lingua e culture straniere negli istituti di istruzione di secondo grado 1 unità

A040 Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche 1 unità

A045 Scienze economico-aziendali 1 unità

ADSS Sostegno 1 unità

A050 Scienze Naturali Chimiche e Biologiche 1 unità

A026 Matematica 1 unità

A027 Matematica 1 unità

A012 Discipline Letterarie negli Istituti di Istruzione Secondaria di II° Grado 2 Unità

ITP dell'area professionalizzante 1 unità

ITP B016

### ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**Organizzazione Uffici amministrativi**

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio personale

**Servizi attivi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa**

- Registro online



- Pagelle online
- Monitoraggio assenze con messaggistica
- Modulistica da sito scolastico
- Sportello digitale per docenti

### RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- RETE ISTITUTI PROFESSIONALI PER I SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE
- CALABRIA
- RE.N.IS.A. RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI AGRARI
- CONVENZIONE CON ITS CADMO (Istituto Tecnico Superiore)
- ACCORDO DI RETE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO G. RODARI

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (ART. 37)

La formazione perenne sulla sicurezza dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, è un obbligo di legge e, proseguendo sulla strada già intrapresa, la scuola proseguirà nell'erogazione dei moduli formativi sulla piattaforma e-learning a favore dei nuovi docenti, supplenti o neo-immessi.



### PNSD

- PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
- OURGYM:
- Creazione di video-lezioni e Libri e contenuti digitali
- Certificazioni ICDL/CISCO
- Didattica in DAD
- Didattica inclusiva

### Metodologie Didattiche per l'insegnamento curriculare e l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

La formazione ha l'obiettivo di accrescere la capacità professionale dei docenti in merito a quegli alunni che necessitano di attenzioni particolari, ovvero gli alunni BES.